



# Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

## Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267  
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 17

**OGGETTO** : Istanza prot. gen. n.14711 del 28/03/2014 (reg. int. O.S.L.n. 671) prodotta dal dipendente Sig. Giuseppe Marino, residente in Via Emilia-I traversa,1- Frazione Piscopio, Vibo Valentia. Non ammissione alla massa passiva.

L'anno duemiladiciassette, il giorno undici del mese di aprile, alle ore 12,00, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		presente	assente
Dott.ssa Carla Caruso	componente	X	COMUNE DI VIBO VALENTIA
Dott. Andrea Casiglia	componente	X	
Dott. Domenico Piccione	componente	X	
			12 APR. 2017
			Prot. N. 16327

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale dott.ssa Adriana Teti.

La Commissione straordinaria di liquidazione

VISTA l'istanza acquisita al prot. gen. n.14711 del 28/03/2014 (reg. int. O.S.L.n. 671) prodotta dal dipendente Sig. Giuseppe Marino, residente in Via Emilia-I traversa,1- Frazione Piscopio, Vibo Valentia, con la quale si chiede l'ammissione alla massa passiva di crediti vantati verso il Comune per compensi tecnici per prestazioni rese nel 2008 e spese legali, oltre interessi legali, per un importo complessivo di € 28.621,20, oltre interessi legali, in virtù di decreto ingiuntivo n. 118/2010 emesso dal Tribunale di Vibo Valentia ed opposto dal Comune di Vibo Valentia;

ESAMINATA l'istanza stessa e la documentazione prodotta sia dal Soggetto istante che dal Comune, su richiesta della Commissione Straordinaria;

APPURATO che il diritto vantato dal dipendente risulta controverso, in quanto il Comune contesta non solo il quantum, ma anche l'an debeatur;

CONSTATATO che, allo stato, non risulta perciò essere liquido, certo ed esigibile, sicchè non ricorrono i presupposti necessari a consentirne l'ammissione al passivo;

DATO ATTO che, con nota prot. gen. n. 41404 del 15/09/2015, la Commissione Straordinaria, non ravvisando dunque i presupposti per l'inserimento nella massa passiva dei crediti vantati nell'istanza di cui all'oggetto, ha comunicato all'istante, il motivato preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;

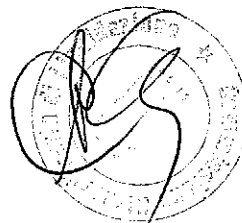
CHE l'istante ha dato riscontro con sua nota prot.n.44299 del 01/10/2015 con la quale ha insistito per l'ammissione alla massa passiva del proprio credito, ribadendo alcuni argomenti sostenuti nel giudizio;

CONSIDERATO CHE ciò non supera il problema costituito dal fatto che sul punto verte un giudizio ancora non conclusosi, e che dunque il credito vantato, allo stato, non presenta i presupposti necessari per potere procedere in tal senso;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE, benchè sia stata richiesta attestazione dei crediti in questione ai Dirigenti competenti per materia, ai sensi dell'art. 254 co 4 TUEL, con nota della C.S.L. prot.n. 3425 del 27/01/2015, e successivi solleciti, non è mai stato acquisito alcun riscontro in tal senso;

CHE, secondo il citato articolo: " I responsabili dei servizi provvedono entro sessanta giorni dalla richiesta, decorsi i quali l'attestazione si intende resa dagli stessi in senso negativo circa la sussistenza del debito";

PRESO ATTO, dunque, di quanto sopra e ritenuto di non dovere ammettere alla massa passiva il complessivo credito richiesto con l'istanza in esame;



Reg. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo lordo richiesto	Importo lordo non ammesso
n.14711 del 28/03/2014	n. 671	Sig. Giuseppe Marino, residente in Via Emilia-I traversa,1- Frazione Piscopio, Vibo Valentia	compensi tecnici per prestazioni rese nel 2008 c spese legali , oltre interessi legali	€ 28.621,20	€ 28.621,20

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

**DELIBERA**

DI NON AMMETTERE alla massa passiva dell'Ente, per le motivazioni esplicitate in premessa, che integralmente si richiamano, l'istanza prot. gen. n.14711 del 28/03/2014 (reg. int. O.S.L.n. 671) prodotta dal dipendente Sig. Giuseppe Marino, residente in Via Emilia-I traversa,1- Frazione Piscopio, Vibo Valentia, per complessivi € 28.621,20;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 all' istante, al suo indirizzo;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

Il Commissario-dott.Andrea Casiglia

Il Commissario-dott. Domenico Piccione

Il Vice Segretario Generale  
dott.ssa Adriana Teti

